

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2024, n. 70

DGR 208/2022. DGR1082/2023 - PNRR, investimento M2C4.3-I.3.4 “Bonifica dei siti orfani”. Ulteriori disposizioni

L'Assessora all'Ambiente avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO, confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue.

Visti

- la direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- la direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente;
- la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 settembre 2006 che istituisce un quadro per la protezione del suolo e modifica la direttiva 2004/35/CE (SFD – Soil Framework Directive) (COM(2006) 232 def.);
- la comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 dal titolo “Il Green Deal europeo” (COM(2019)0640);
- la proposta, presentata dalla Commissione, di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 ottobre 2020 relativa a un programma generale di azione dell'Unione per l'ambiente fino al 2030 (8° programma di azione per l'ambiente – PAA) (COM(2020) 652 final);
- la risoluzione del Parlamento europeo del 28 aprile 2021 sulla protezione del suolo (2021/2548(RSP));
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e in particolare il Titolo V della Parte Quarta (TUA);

Visti, altresì

- l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019- 2021”, come modificato dall'articolo 53, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha incrementato la dotazione finanziaria del fondo, di cui di cui all'articolo 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai fini del finanziamento, tra l'altro, “di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo, nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati” (cosiddetti Siti Orfani);
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 dicembre 2020 recante “Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani” (di seguito anche solo “Decreto Ministeriale”), il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei cosiddetti “siti orfani”;
- il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato il 30 aprile 2021 dall'Italia alla Commissione europea;

- la proposta della Commissione europea di decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 22 giugno 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (COM(2021) 344 final);
- la decisione del Consiglio ECOFIN europeo del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e s.m.i.;
- la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR", che tra l'altro definisce le modalità di selezione dei progetti da ammettere al finanziamento a valere sui fondi del PNRR;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" ;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto- legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- la nota prot. 47874/MiTE del 20 aprile 2022 con la quale il Capo del Dipartimento dell'Unità di missione PNRR ha precisato che, qualora il costo totale di uno o più degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse di cui alla misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR per la bonifica dei siti orfani dovesse superare l'importo finanziato, l'eccedenza può essere coperta con ulteriori risorse finanziarie purché non riferibili a fondi comunitari; ciò al fine di consentire il raggiungimento dei target e delle milestone fissate dal Piano d'azione, nella circostanza in cui risulti potenzialmente inadeguato il budget originariamente stanziato;

Rilevato che,

- il PNRR nazionale prevede nella missione due M2 "*Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*", ed in particolare, nella misura/azione tre M2C4.3 "*Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine*" della componente quattro M2C4 "*Tutela del territorio e della risorsa idrica*", l'investimento 3.4 "*Bonifica dei siti orfani*" (M2C4.3 – I.3.4), successivamente declinato in "*Bonifica del suolo dei siti orfani*" per la cui attuazione sono destinati 500 Milioni di euro;
- il suddetto investimento 3.4 si pone l'obiettivo strategico, con riferimento all'inquinamento industriale che ha lasciato in eredità molti siti "orfani" - rischio significativo per l'ambiente, per la salute e la qualità della vita - di dare alle aree (terreno) industriali dismesse e degradate un secondo uso, favorendo il loro reinserimento nel mercato immobiliare, riducendo l'inquinamento e l'impatto ambientale e promuovendo

l'economia circolare. Tali aree rappresentano, se riqualificate, una risorsa per lo sviluppo economico, in alternativa alle zone vergini, il cui riutilizzo consentirebbe anche di preservare capitale naturale e ridurre gli impatti sulla biodiversità. In tale direzione si proietta il *Piano nazionale di transizione ecologica* - risposta nazionale alle sfide dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e del Green Deal europeo, oltre che del Regolamento Tassonomia UE sulle attività sostenibili -, che accompagna, implementa ed integra gli investimenti del PNRR, in particolare della missione due M2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica";

Visto l'art. 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che stabilisce che, con proprio decreto, il Ministro della transizione ecologica, d'intesa con la Conferenza unificata, adotti il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani del PNRR e che, ai fini del medesimo Piano, si applichino le definizioni, l'ambito di applicazione e i criteri di assegnazione delle risorse, previsti dal decreto 29 dicembre 2020, attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nonché che il Piano sia predisposto sulla base delle informazioni fornite dalle Regioni e Province autonome;

Tenuto conto che, l'articolo 4 del Decreto Ministeriale:

- ha definito i criteri di ripartizione delle risorse del fondo del Programma definito con lo stesso Decreto tra le Regioni e le Province autonome;
- ha previsto che le risorse assegnate sono trasferite ai soggetti beneficiari solo dopo l'individuazione dei siti orfani e della tipologia di intervento da eseguire;
- ha stabilito che i predetti elementi siano comunicati da ciascuna amministrazione per formare oggetto di uno o più Accordi, nell'ambito dei quali sono individuate le risorse da trasferire in relazione a ciascun intervento, le modalità di attuazione degli stessi, i soggetti pubblici che agiscono *ex officio*, le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese;

Considerato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/17/11/2021/0016687, la Regione, dopo un articolato iter istruttorio, descritto nella deliberazione di giunta regionale n. 208 del 21.02.2022, ha trasmesso alla ex DG RIA del MITE la proposta di "Scheda_PNRR_21_07_2021", ai fini della candidatura all'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR, con la quale, tra l'altro, ha individuato i siti e relativi interventi da candidare, indicando preliminarmente le priorità attuative, determinate attraverso l'applicazione dei criteri regionali di individuazione delle priorità di intervento da finanziare con risorse pubbliche, approvati con la D.G.R. n. 1156/2017 e fatti propri dalla D.G.R. n. 1482/2018 e successiva D.G.R. 1651/2021 di adozione della proposta del nuovo Piano di Bonifica delle aree inquinate (PRB) della regione, definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 14 dicembre 2021, n. 68;

Visto il decreto direttoriale n. 222 del 22 novembre 2021 della Ex DG RIA del MITE, con il quale è individuato l'elenco dei "siti orfani" da riqualificare in funzione dell'attuazione della misura M2C4, investimento 3.4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che rispondendo alla definizione di cui al Decreto Ministeriale ed assolvono alle ulteriori indicazioni e disposizioni indicate dalla direzione ministeriale competente, tra i quali i siti individuati sul territorio della Regione Puglia:

Preso atto che, con il Piano d'azione di cui all'articolo 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, saranno individuati, tra i siti e relativi interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato decreto direttoriale 222/2021, quelli che saranno ammessi a finanziamento nei limiti delle disponibilità economiche previste per l'investimento 3.4 della misura M2C4.3 del PNRR;

Vista la nota prot. 134489 del 01/12/2021 avente ad oggetto *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Misura M2C4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani". Richiesta informazioni necessarie alla predisposizione del Piano d'azione* con la quale la ex DG RIA del MITE

- ha comunicato alle Regioni e alle Province Autonome il riparto territoriale delle risorse, pari a 500,00 Milioni di euro, del PNRR per l'attuazione dell'investimento M2C4.3-I.3.4, operato secondo i criteri del Decreto Ministeriale;
- ha chiesto, ai fini della predisposizione del Piano d'azione, alle suddette amministrazioni ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto-legge 152/2021, la compilazione della scheda fornita per i soli siti orfani di

cui al decreto direttoriale 222/2021 che si intende candidare nei limiti delle risorse assegnate a ciascuna Regione, eventualmente aggiornando quelle già fornite;

Considerato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/16/12/2021/0018098, indirizzata alla ex DG RIA del MITE, la Regione:

- ha trasmesso la scheda "Copia_di_Scheda_PNRR" riportante le informazioni relative ai siti orfani da riqualificare sul territorio regionale il cui costo trova copertura a valere sull'importo assegnato alla Regione Puglia, pari a 44.550.000,00 euro;
- ha confermato i dati già comunicati con nota prot. r_puglia/AOO_090/16687/2021, compresi la stima preliminare dei costi e l'ordine di priorità di intervento, per i seguenti siti i cui interventi trovano copertura finanziaria, fino all'impiego di tutto il predetto importo assegnato:

PUGLIA				
Sito orfano	Provincia	Comune	Località	Superficie suolo sito orfano (mq)
				Superficie suolo di intervento
				Stima preliminare costi intervento (€)
Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000
				60.000
				21.000.000,00
Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sud-est di Lecce	54.000
				54.000
				8.500.000,00
Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
				42.500
				15.050.000,00

Tabella 1 – Siti orfani ed interventi ricadenti nel territorio regionale pugliese, che trovano copertura finanziaria in relazione alle somme in via preliminare assegnate Puglia, con indicazioni della denominazione, localizzazione, superficie del sito, superficie di intervento e stima preliminare costo intervento.

- si è riservata di indicare successivamente il soggetto attuatore per ogni intervento candidato;

Vista la nota prot. 144712 del 22/12/2021 avente ad oggetto *Unione europea – Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza {PNRR} - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Modello di istanza, autodichiarazione e impegno del soggetto beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento a valere sulla Misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR degli interventi da candidare a finanziamento nel redigendo Piano d'azione*, con la quale la ex DG RIA del MITE ha chiesto alle Regioni e alle Province Autonome, in qualità di soggetti beneficiari, di trasmettere, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto-legge 152/2021, entro il 12 gennaio 2022, utilizzando l'apposita modulistica fornita, istanza di finanziamento (Allegato_A-Istanza_finanz) nei limiti della rimodulata disponibilità finanziaria a ciascuna amministrazione, completa delle informazioni dei singoli interventi (Allegato_B-Scheda_PNRR_M2C4) già ricompresi nei siti orfani di cui al decreto direttoriale n. 222/2021, eventualmente anche aggiornando le informazioni economiche già fornite fino a concorrenza delle relative disponibilità finanziarie;

Considerato che con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/12/01/2022/0000465, trasmessa alla ex DG RIA del MITE, la Regione:

- ha inviato, confermando le informazioni tecniche già fornite, la scheda riportante le informazioni richieste (Allegato_B-Scheda_PNRR_M2C4) relative ai siti orfani da riqualificare sul territorio regionale il cui costo trova intera copertura a valere sull'importo preliminarmente assegnato alla Puglia;

- ha, altresì, inviato l'Allegato A (Allegato_A-Istanza_finanz) relativamente alla sola parte di proposizione dell'istanza di candidatura a finanziamento a valere sulle risorse economiche del PNRR, rinviando trasmissione dell'istanza perfezionata, comprensiva della dichiarazione e degli impegni nei tempi strettamente necessari affinché la Giunta regionale autorizzi la sottoscrizione degli stessi;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 208 del 21.02.2022 avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Misura M2C4.3 - Investimento 3.4 “Bonifica dei siti orfani”. Disposizioni in ordine a Istanza, dichiarazioni e impegni del soggetto beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento e adempimenti conseguenti.”*

Considerato che, con la suddetta deliberazione n. 208 del 21.02.2022 la Giunta ha, tra l'altro:

- approvato l'ordine di priorità, come da tabella che segue, degli interventi candidati al finanziamento a valere sulle risorse di cui all'investimento 3.4 *Bonifica dei siti orfani* della Misura M2C4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

Ordine di Priorità/Sito orfano	Provincia	Comune	Località	Superficie suolo sito orfano mq
1°. Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000
2°. Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000
3°. Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
4°. Discarica abusiva Colacicco – Lotto2	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
5°. Ex Opificio I.A.O. S.r.l.	Foggia	Troia	località Montecalvello-Giardinetto	427.000
6°. Ex Opificio Zincherie Adriatiche e aree limitrofe	Lecce	Diso	Z. l. - Strada Prov.le 82 per Spongano	29.400

Tabella 2 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese e relativo ordine di priorità per attuare interventi con risorse pubbliche approvato con D.G.R. 208/2022, con indicazioni della denominazione, localizzazione e superficie del sito.

- preso atto che, tenuto conto dell'importo per l'attuazione dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR assegnato alla Regione Puglia, secondo i criteri di riparto di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale, pari a 44.550.000,00 euro e della stima preliminare dei costi di intervento, trovano attualmente completa copertura finanziaria gli interventi di cui alla tabella che segue, nell'ordine di priorità indicato:

Ordine di Priorità/Sito orfano	Provincia	Comune	Località	Superficie suolo sito orfano mq
1°. Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000
2°. Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000
3°. Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751

Tabella 3 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese che in considerazione del costo stimato degli interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PNRR assegnate in via preliminare alla regionale, con indicazioni della denominazione, localizzazione e superficie del sito.

- autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche alla sottoscrizione dell'Allegato A *“Istanza, dichiarazioni e impegni del beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento”* nell'ambito

dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR *"Bonifica dei siti orfani"*;

- demandato al Dirigente pro tempore della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche tutti gli adempimenti relativi e conseguenti alla programmazione e candidatura all'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR, finalizzati alla successiva attuazione degli interventi candidati;
- disposto che gli schemi degli Accordi di programma per l'attuazione degli interventi saranno oggetto di approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere e) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, da parte della Giunta;

Vista la nota prot. 23573 del 24/02/2022 avente ad oggetto *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza {PNRR} - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. (...)*, con la quale la DG USSRI (ex DG RIA) del MITE ha trasmesso il decreto direttoriale del 23 febbraio 2022, n. 15, con il quale, su conforme avviso della Ragioneria Generale dello Stato, sono stati adottati i criteri di ammissibilità degli interventi nei siti orfani da realizzare con le risorse del PNRR (misura M2C4, investimento 3.4) per l'adozione del Piano d'azione e la check-list di verifica.

Atteso che, con pari nota prot. 23573/2022, al fine di ottemperare alle disposizioni del suddetto decreto, in particolare ai criteri di selezione e alla check-list di verifica, la direzione ministeriale ha fornito, chiedendone la trasmissione debitamente compilato, il nuovo *Allegato A - Modello di istanza, autodichiarazione e impegno del soggetto beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento a valere sulla Misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR*;

Considerato che con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/03/03/2022/0003411, la Regione, fermo restando gli interventi di cui all'Allegato B già inviato al Ministero con prot. r_puglia/AOO_090/00465/2022 del 12/01/2022, ha trasmesso alla DG USSRI del MITE il nuovo *"Modello di istanza, autodichiarazione e impegno del soggetto beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento a valere sulla Misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR"*, di cui Allegato A (Nuovo_allegato_A_Istanza_finanz), compilato e sottoscritto dal Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche, autorizzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 21/02/2022, n. 208;

Vista la nota prot. 38671 del 25/03/2022 avente ad oggetto *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. (...)*, con la quale ex DG USSRI del MITE ha comunicato che, in esito alla valutazione preliminare svolta sulla coerenza con i requisiti del PNRR dello schema di Piano d'azione predisposto ai sensi del citato art. 17 del decreto-legge n. 152 del 2021, la Ragioneria Generale dello Stato ha chiesto di adeguare la terminologia e le definizioni utilizzate in relazione al "soggetto beneficiario" e al "soggetto attuatore" a quelle del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 (art. 1, comma 4, lett. o) e art. 9, comma 1);

Atteso che, con pari nota prot. 38671/2022, al fine di ottemperare a quanto segnalato dalla Ragioneria Generale dello Stato, la direzione ministeriale ha fornito l'apposita modulistica aggiornata dell'istanza di ammissione al finanziamento (allegato A aggiornamento marzo 2022), nei limiti della rimodulata disponibilità finanziaria assegnata (allegato C aggiornamento marzo 2022) e completata delle informazioni dei singoli interventi (allegato B aggiornamento marzo 2022), nella quale i "soggetti attuatori", cioè "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR", sono la Regione e le Province autonome, mentre per "soggetti attuatori esterni" si intendono i soggetti pubblici di cui si avvalgono i soggetti attuatori per la realizzazione operativa degli interventi;

Considerato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/22/04/2022/0005165, la Regione ha trasmesso alla DG USSRI del MITE, il modulo aggiornato dell'"Istanza, autodichiarazione e impegno del soggetto attuatore ai fini dell'ammissibilità a finanziamento" (allegato A aggiornamento marzo 2022) a valere sul fondo della Misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR, compilata e sottoscritta dal Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche, completa delle informazioni dei singoli interventi (allegato B aggiornamento marzo 2022), autorizzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 21/02/2022, n. 208;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022 (prot. m_amte.UDCM.DECRETI MINISTRO.R.0000301.04-08-2022), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 239 del 12.10.2022, recante il Piano

d'azione per la riqualificazione dei siti orfani di cui all'art. 17, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2021;

Dato atto che l'allegato 2 al Piano d'azione reca l'elenco dei siti orfani, in tutte le Regioni e Province autonome e i relativi interventi oggetto di finanziamento mediante le risorse della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR, assegnate a ciascun soggetto attuatore dal medesimo Piano, tra i quali quelli, individuati nel territorio della Regione Puglia, riportati nella tabella che segue, già compresi nell'elenco di cui al decreto direttoriale n. 222 del 2021 e successive modificazioni:

Regione o P.A.	N. ordine priorità	Denominazione sito orfano	Provincia	Comune	Località	Tipologia intervento	Superficie del suolo interessato da intervento (mq)	Costo complessivo (€) (comprensivo di oneri ed IVA)	Conclusione
Puglia	1	Impianto di discarica RSU Nubile S.I.r. in contrada Autigno - Comune di Brindisi	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza del corpo rifiuti e delle sue emissioni, qualificati come sorgenti primarie di contaminazione delle matrici ambientali interessate, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo, matrice acque e sorgente primaria di contaminazione	60.000	€ 21.000.000,00	T1/2026
Puglia	2	Ex inceneritore RSU SASPI - Via Vecchia Lizzanello - Città di Lecce	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello	Progettazione ed esecuzione di progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente - matrice suolo, matrice acque e sorgente primaria di contaminazione	54.000	€ 8.500.000,00	T1/2026
Puglia	3	Discarica abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli - Comune di Santeramo in Colle	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di	42.500	€ 15.050.000,00	T1/2026

						contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo, matrice acque e sorgente primaria di contaminazione - LOTTO 1			
--	--	--	--	--	--	---	--	--	--

Tabella 4 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese riportati nell’Allegato 2 del Piano d’azione di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022 (prot. m_ amte.UDCM.DECRETI MINISTRO.R.0000301.04-08-2022), con indicazioni della denominazione, localizzazione, tipologia di intervento, superficie su cui intervenire, costi di intervento, tempi di conclusione.

Viste le note prot. 111747 del 14/09/2022 e prot. 156755 del 14/12/2022 della DG USSRI del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza {PNRR} - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del “suolo dei siti orfani”. Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Richiesta informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi di cui all’art. 7 dell’emanando Piano d’azione*”, con le quali la DG USSRI del MASE ha chiesto alle Regioni e Province autonome, in qualità di soggetti attuatori, di acquisire e fornire le informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi di cui all’art. 7 del Piano d’azione e la compilazione della scheda di intervento, per ciascun intervento ammesso a finanziamento;

Rilevato che, a valle di interlocuzioni con la direzione del MASE competente, informate le amministrazioni comunali nel cui territorio ricadono i siti orfani individuati nel Piano d’azione, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/09/02/2023/0001652, trasmessa alla DG USSRI del MASE, in via preliminare, la Regione ha rappresentato, che con riferimento a due dei tre siti orfani e relativi interventi, individuati nell’allegato 2 al Piano d’azione, sono sopraggiunte criticità in ordine al rispetto dei criteri per dare attuazione alla Misura M2C4.3, Investimento 3.4 “Bonifica del suolo dei siti orfani” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),;

Considerato, altresì, che, con la richiamata nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/09/02/2023/0001652, alla luce dell’impossibilità di finanziare con le risorse della misura M2C4 - Investimento 3.4 “Bonifica del suolo dei siti orfani” del PNRR gli interventi relativi ai suddetti siti, in via preliminare, è stato rappresentato, tra l’altro, alla DG USSRI del MASE

- la necessità di procedere con l’attuazione degli interventi sui siti, con priorità di intervento 4 e 5 individuati con D.G.R. n. 208 del 21.02.2022, già compresi nell’elenco di cui al decreto direttoriale n. 222 del 2021 della DG USSRI del MASE, e successive modificazioni, in particolare:

Regione/ Provincia autonoma	Sito orfano	Provincia	Comune	Località	Superficie del suolo del sito orfano
Puglia	Discarica abusiva Colacicco	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751 mq

Puglia	Ex Opificio I.A.O. S.r.l.	Foggia	Troia	Montecalvello - Giardinetto	427.000 mq
--------	---------------------------	--------	-------	-----------------------------	------------

Tabella 4 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese, con priorità 4 e 5 di cui alla D.G.R. 208/2022, non riportati nell'Allegato 2 del Piano d'azione, per esaurimento risorse assegnate alla Regione Puglia, con indicazioni della denominazione, localizzazione e superficie del sito.

che i due siti soddisfano le condizioni indicate dal MASE, essendo già inseriti del decreto direttoriale n. 222 del 2021 della DG USSRI del MASE e avendo superficie complessiva di intervento, pari a circa 160.000 mq, superiore alla superficie complessiva di intervento dei tre siti inseriti nel Piano d'azione, pari a 156.500 mq;

- sono state trasmesse le “schede di intervento” dei due siti, sottolineando che in mancanza della disponibilità di una progettualità, anche a livello di fattibilità tecnica economica, per gli interventi da attuare, i tempi e i costi imputati a ciascuna fase di attuazione sono solo presuntivi e rilevando che la superficie del Lotto 2 del secondo sito è ridotta in ordine alle risorse disponibili, individuando il Lotto 2.a;

Dato atto, pertanto, che con la suddetta nota è stata rappresentata la necessità di attivare la procedura di sostituzione dei siti su cui intervenire per dare attuazione all'investimento 3.4, Bonifica del “suolo dei siti orfani” - Misura M2, Componente C4 del PNRR, con modifica del Piano d'azione, a sensi dell'art. 12 del Piano d'azione, con i siti e relativi interventi di seguito indicati

Regione o P.A.	N. ordine priorità	Denominazione sito orfano	Provincia	Comune	Località	Tipologia intervento	Superficie del suolo (mq) interessato da intervento	Costo complessivo (€) (compresi oneri ed IVA)	Conclusione
Puglia	1	Discarica abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli - Comune di Santeramo in Colle	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo, matrice acque e sorgente primaria di contaminazione	85.000	24.700.000,00	T1/2026
Puglia	2	Ex Opificio I.A.O. S.r.l. in località Montecalvello-Giardinetto - Comune di Troia	Foggia	Troia	Montecalvello - Giardinetto	Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione del piano di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo, matrice acque e sorgenti primaria di contaminazione - LOTTO 2.a	75.000	19.850.000,00	T1/2026

Tabella 5 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese, con priorità 4 e 5 di cui alla D.G.R. 208/2022, di cui in

via preliminare si chiede di inserire nell'Allegato 2 del Piano d'azione, in sostituzione dei siti e relativi interventi che non soddisfano i criteri di ammissione al finanziamento sulle risorse del PNRR, con indicazioni della denominazione, localizzazione, superficie su cui intervenire, costi di intervento, tempi di conclusione.

Rilevato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/17/04/2023/0005160, in considerazione del mancato riscontro, è stato chiesto alla direzione generale competente del MASE di conoscere i tempi di attivazione e conclusione della procedura di modifica del Piano d'azione, tanto, al fine di consentire alla Regione di programmare con attenzione tutte le azioni e procedure amministrative e tecniche da porre in essere per concludere gli investimenti nei tempi stringenti previsti dal PNRR - entro il primo trimestre del 2026 riqualificazione del 70 % della superficie del "suolo dei siti orfani" su cui si interviene e chiusura delle operazioni (rendicontazione) entro il 30 settembre 2026;

Vista la nota prot. 80206 del 17/05/2023 della DG USSRI del MASE, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza {PNRR} - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Modifica del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 di adozione del Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani - Istanza di Finanziamento*", con la quale il Ministero chiede alle regioni che hanno chiesto la modifica dell'allegato 2 del Piano d'azione, di formalizzare apposita istanza secondo la modulistica allegata, costituita dall'istanza di ammissione al finanziamento (allegato A aggiornamento maggio 2023) completa delle informazioni dei singoli interventi (allegato B aggiornamento maggio 2023), pur non dando alcuna previsione temporale sui tempi di modifica del decreto 4 agosto 2022;

Considerato, inoltre, che il Piano d'azione costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto 4 agosto 2022, titolo per le Regioni e Province autonome per accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse PNRR nei limiti degli importi assegnati, con successo atto di giusta a valle della modifica dello stesso Piano, saranno iscritte nel bilancio regionale le somme per dare attuazione alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" del PNRR;

Considerato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/09/06/2023/0007188, al fine di formalizzare l'attivazione della procedura di cui l'art. 12 del decreto ministeriale 4 agosto 2022, già formulata con la richiamata nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/09/02/2023/0001652, e rispettare i tempi stringenti posti dal MASE per la trasmissione, la Regione ha trasmesso alla DG USSRI del MASE (già MITE), apposita istanza di modifica del Piano d'azione, allegato 2, secondo la nuova modulistica fornita, costituita dall'istanza di ammissione al finanziamento a valere sul fondo della Misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR (allegato A aggiornamento maggio 2023) completa delle informazioni dei singoli interventi (allegato B aggiornamento maggio 2023), compilata e sottoscritta dal Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche, autorizzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 21/02/2022, n. 208;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 1082 del 31.07.2023 avente ad oggetto *DGR 208/2022 - Ridefinizione siti orfani su cui intervenire e presa d'atto del ruolo di soggetto attuatore della Regione nell'ambito del PNRR, investimento M2C4.3-I.3.4 "Bonifica dei siti orfani"*.

Considerato che, con la suddetta deliberazione n. 1082 del 31.07.2023 la Giunta ha, tra l'altro, ritenuto:

- di prendere atto che, considerato il sopraggiunto venir meno del rispetto per due dei tre siti orfani individuati nella Deliberazione di Giunta n. 208 del 21.02.2022, di tutti i requisiti previsti per dare attuazione alla *Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" del PNRR*, è necessario attivare la procedura di modifica dell'allegato 2 al Piano d'azione, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022;
- di prendere atto che la Regione ha il ruolo di soggetto attuatore nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "*Bonifica dei siti orfani*";
- di autorizzare il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche a formalizzare l'istanza di modifica del Piano d'azione e alla sottoscrizione della nuova istanza di ammissione al finanziamento, secondo il modello dell'Allegato A (aggiornamento maggio 2023) "*Istanza, dichiarazioni e impegni del soggetto attuatore ai fini dell'ammissibilità a finanziamento*" nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "*Bonifica dei siti orfani*";
- di prendere atto che, tenuto conto dell'importo per l'attuazione dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR

assegnato alla Regione Puglia dall'art. 3 e allegato 1 del Piano d'azione, pari a 44.550.000,00 euro e della stima presunta dei costi di intervento, trovano copertura finanziaria gli interventi di cui alla tabella che segue, che assumono l'ordine di priorità indicato:

Ordine di Priorità/Sito orfano	Provincia	Comune	Località	Superficie suolo sito orfano mq Superficie di intervento mq
1°. Discarica abusiva Colacicco	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751 85.000
2°. Ex Opificio I.A.O. S.r.l. (Lotto 2.a)	Foggia	Troia	Montecalvello - Giardinetto	427.000 75.000

Tabella 8 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese, di cui alla D.G.R. 208/2022, per i quali si chiede l'inserimento nell'Allegato 2 del Piano d'azione, con indicazioni della denominazione, localizzazione, superficie del sito e superficie su cui intervenire.

- di prendere atto che, pur rilevando una seria criticità nel concludere le operazioni e la relativa rendicontazione nei tempi stringenti previsti dal PNRR per dare attuazione alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani", permane la necessità di eseguire gli interventi nei siti orfani individuati, al fine di tutelare l'ambiente e la salute pubblica;
- confermato in ogni altro punto non modificato dal presente atto, quanto deliberato con la DGR n. 208/2022.

Rilevato che,

- con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/27/11/2023/0013497, in considerazione del mancato riscontro, è stato rappresentato al MASE che la tempistica della procedura di modifica del Piano d'azione non appare più conciliabile con quella necessaria a questa Amministrazione per l'attuazione degli interventi, anche in considerazione della rilevanza economica e della complessità degli interventi da attuare sul PNRR, che rendono già oggi difficile definire un cronoprogramma procedurale e fisico che preveda il rispetto della chiusura delle operazioni nei tempi richiesti dal PNRR (T1 2026);
- con nota prot n. 12059 del 11.12.2023 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, facendo seguito alle criticità evidenziate dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e bonifiche, confermando l'interesse per l'attuazione degli interventi candidati, è stato auspicato un coordinamento straordinario delle attività da parte del MASE, in modo da individuare eventuali misure di accelerazione, ovvero supplementari, per garantire la conclusione dei medesimi nel caso in cui i ritardi maturati per circostanze imprevedibili non consentissero il rispetto delle tempistiche previste dal PNRR.

Vista la nota prot. 205085 del 14/12/2023 della DG USSRI del MASE, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza {PNRR} - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Modifica del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 di adozione del Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani – Integrazione istanza di finanziamento.*", con la quale il Ministero chiede alle regioni che hanno chiesto la modifica dell'allegato 2 del Piano d'azione, fermi restando invece gli interventi di cui all'allegato B (aggiornamento maggio 2023), di formalizzare nuovamente tramite apposita istanza di ammissione a finanziamento (allegato A aggiornamento settembre 2023), riformulata in esito all'approvazione, con decreto direttoriale del 27 settembre 2023, n. 336 della DG USSRI del MASE, dei criteri di ammissibilità degli interventi nei siti orfani da realizzare con le risorse del PNRR (misura M2C4, investimento 3.4) per l'aggiornamento del Piano d'azione, pur non dando ancora alcuna previsione temporale sui tempi di modifica del decreto 4 agosto 2022;

Dato atto che con nota Protocollo N.0034224/2024 del 22/01/2024, la dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, "*in assenza, ancora oggi, di determinazioni ministeriali atte a garantire l'avvio degli interventi, ovvero l'approvazione del Piano d'azione come rimodulato, titolo giuridico per l'iscrizione nel bilancio regionale delle risorse, (...) ha significato di non ravvisare "elementi di fatto certi, sulla scorta dei quali, in scienza e coscienza ed in base ad una valutazione necessariamente prognostica, possa dichiarare sotto la propria responsabilità*

e ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. di garantire gli impegni da assumere con particolare riferimento al rispetto del cronoprogramma di attuazione di tutte le attività necessarie alla realizzazione degli interventi in esame, ivi compresa l'individuazione dei soggetti attuatori esterni degli stessi, attesa la oggettiva ristrettezza dei tempi residui nelle scadenze, anche intermedie, fissate dal PNRR per la relativa attuazione."

Ritenuto

- di prendere atto delle motivazioni addotte dalla Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti con la nota prot. n. 0034224/2024 del 22/01/2024;
- di dare atto che permane la necessità di trasmettere nuovamente l'istanza di ammissione a finanziamento (allegato A aggiornamento settembre 2023), al fine di eseguire gli interventi nei siti orfani individuati, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Direttore del Dipartimento cui è ascritta, *ratione materiae*, la competenza in materia di bonifica dei siti contaminati, a formalizzare l'istanza di modifica del Piano d'azione, attraverso la sottoscrizione della nuova istanza di ammissione al finanziamento, secondo il modello dell'Allegato A (aggiornamento settembre 2023) "Istanza, dichiarazioni e impegni del soggetto attuatore ai fini dell'ammissibilità a finanziamento" nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "Bonifica dei siti orfani", fornito dal MASE con nota prot. 205085 del 14/12/2023 della DG USSRI del MASE.

Viste, inoltre:

- la Deliberazione n. 1974 del 07 dicembre 2020 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli Allegati".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria

e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onore a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora all'Ambiente;
2. **di prendere atto** delle motivazioni addotte dalla Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti con la nota prot. n. 0034224/2024 del 22/01/2024;
3. **di dare atto che** permane la necessità di trasmettere nuovamente l'istanza di ammissione a finanziamento (allegato A aggiornamento settembre 2023), al fine di eseguire gli interventi nei siti orfani individuati, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, in qualità di Direttore del Dipartimento cui è ascritta, *ratione materiae*, la competenza in materia di bonifica dei siti contaminati, a formalizzare l'istanza di modifica del Piano d'azione, attraverso la sottoscrizione della nuova istanza di ammissione al finanziamento, secondo il modello dell'Allegato A (aggiornamento settembre 2023) "Istanza, dichiarazioni e impegni del soggetto attuatore ai fini dell'ammissibilità a finanziamento" nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "Bonifica dei siti orfani", fornito dal MASE con nota prot. 205085 del 14/12/2023 della DG USSRI del MASE;
5. **di confermare**, in ogni altro punto non modificato dal presente atto, quanto deliberato con la DGR n. 208/2022 e con la DGR 1082/2023;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. **di notificare** la presente Deliberazione, per il tramite del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai Dipartimenti della Regione Puglia, all'Avvocatura regionale, all'Arpa Puglia e alla DG USSRI del MASE.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO
Dott.ssa Stella Serrati

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente
avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e facendo propria la

relazione dell'Assessore all'ambiente:

1. **di prendere atto** delle motivazioni addotte dalla Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti con la nota prot. n. 0034224/2024 del 22/01/2024;
2. **di dare atto** che permane la necessità di trasmettere nuovamente l'istanza di ammissione a finanziamento (allegato A aggiornamento settembre 2023), al fine di eseguire gli interventi nei siti orfani individuati, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, in qualità di Direttore del Dipartimento cui è ascritta, *ratione materiae*, la competenza in materia di bonifica dei siti contaminati, a formalizzare l'istanza di modifica del Piano d'azione, attraverso la sottoscrizione della nuova istanza di ammissione al finanziamento, secondo il modello dell'Allegato A (aggiornamento settembre 2023) "Istanza, dichiarazioni e impegni del soggetto attuatore ai fini dell'ammissibilità a finanziamento" nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "Bonifica dei siti orfani", fornito dal MASE con nota prot. 205085 del 14/12/2023 della DG USSRI del MASE;
4. **di confermare**, in ogni altro punto non modificato dal presente atto, quanto deliberato con la DGR n. 208/2022 e con la DGR 1082/2023;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
6. **di notificare** la presente Deliberazione, per il tramite del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai Dipartimenti della Regione Puglia, all'Avvocatura regionale, all'Arpa Puglia e alla DG USSRI del MASE.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO